VITA PARROCCHIALE 2026

Domenica 15 novembre	**ORE 11 INCONTRO BIBLICO CON D. FRANCO** **ORE 21 CONCENTO PRO ASILO NIDO PROMOSSO DA P. RAFFAELE**
Lunedì 16 novembre	**ORE 17 INCONTRO BIBLICO CON DON FRANCO**
Martedì 17 novembre	*Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.* **ORE 20,30 INCONTRO: "I 5 LINGUAGGI DELL'AMORE"**
Mercoledì 18 novembre	*Giornata di preghiera per le famiglie*
Giovedì 19 novembre	*Giornata di preghiera per le vocazioni* **ORE 17,30-18,30 E 21:00-22,00 ADORAZIONE EUCARISTICA**
Venerdì 20 novembre	**ORE 18-21.30 INCONTRO CON IL SERRA CLUB - PRESENTAZIONE DELL'ORATORIO**
Sabato 21 novembre	**ORE 16 IN CHIESA RASSEGNA REGIONALE CORI GIOVANILI** **ORE 16 GMG DIOCESANA A MASSA FISCAGLIA**
Domenica 22 novembre	**ORE 11 CATECHISMO E ACR** **ORE 18 PRESENTAZIONE ENCICLICA: "MAGNIFICA HUMANITATIS"**

La comunità prega per i defunti: Achille Caselli (anni 86); Giannina Peratello (anni 85); Viola Poletti (anni 91); Vitagliano Vitali (anni 96)

PAROLA DI VITA DEL MESE DI NOVEMBRE «Abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!**»** (Gv 16, 33) Nel panorama storico in cui viviamo e di cui riceviamo notizie ogni giorno più allarmanti, questa Parola ci appare quasi "stonata". Tutto infatti ci porta a scoraggiarci, intrappolati tra l'insicurezza di situazioni più grandi di noi e aspettative di prestazione che ci condizionano. È proprio in un contesto simile che il vangelo di Giovanni ci parla: gli apostoli sono intorno a Gesù, durante l'ultima cena. In questa scena si alternano drammaticamente fraternità e tradimento, dono di sé e oscurità del male. Egli stesso li mette in guardia: "nel mondo" potranno essere travolti da tempeste e delusioni, ma in lui troveranno sempre pace e pienezza di vita. Se le circostanze esterne e le nostre fragilità ci provocano paura e sofferenza, Gesù ci invita ad affidarci a lui, a riconoscere i segni della sua presenza nella nostra vita anche oggi, per avere uno sguardo nuovo sulla realtà. Scrive Chiara Lubich: «Se c'è una realtà misteriosa nella nostra vita è il dolore. Anche chi ci è accanto e ci vuol bene è incapace spesso di aiutarci a risolverlo; eppure a volte ci basta che qualcuno lo condivida con noi, magari in silenzio. Questo ha fatto Gesù: è venuto vicino ad ogni uomo, ad ogni donna, fino a condividere tutto di noi. Ogni dolore fisico, morale, spirituale mi ricorda Lui, è una sua presenza, un suo volto. Posso dire: "In questo dolore amo te, Gesù abbandonato. Sei tu che, facendo tuo il mio dolore, vieni a visitarmi. Allora te voglio, te abbraccio!". Lasciamo che, anche nel momento dell'oscurità, sia lui stesso in noi a vincere il male con il bene, a farsi prossimo ai fratelli, servendoli con amore nelle piccole azioni quotidiane come nell'impegno sociale a favore del bene comune. Anche l'amore reciproco nella comunità dà testimonianza della vicinanza del Signore ».



PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA
SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA
Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it
foglio di collegamento dal 15 al 22 novembre 2026 N°47/26

Dal Vangelo secondo Matteo (25, 14-15.19-21)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone"...»

LA PARABOLA DEI TALENTI

La parabola dei talenti mette in scena il grande progetto del padrone sui servitori: affida loro il suo tesoro e parte. Al momento del ritorno e del rendiconto, la sorpresa raddoppia. Anziché tenere per sé, il padrone esclama: «bene, servo buono, ti darò potere su molto». Felice di ciò che vede, non solo dona ai servi l'investimento e il guadagno, ma aggiunge un di più: «entra nella gioia del tuo signore». Mentre i primi due hanno capito e osato, il terzo ha avuto paura e ha seppellito la sua vita: so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato, raccogli dove non hai sparso... ho avuto paura. Ecco qui ciò che è tuo. Non ha fatto niente per paura di sbagliare. Non l'ha mai considerato suo, quel talento. «Ho avuto paura». Sente il suo padrona duro, nemico e ingiusto. E' evidente che qui si indica che il padrone è Dio. Ma la parabola disegna una immagine opposta di Dio, che non è il mietitore severo di quanto ha seminato, ma lascia gioiosamente tutto il buon grano alla tua tavola, anzi lo raddoppia ancora. Non siamo al mondo per fare i conti con Dio, ma per condividere tesori di bontà, di gioia, di bellezza, di legami. Verso il servo che non è stato capace, la reazione ci sembra sproporzionata. Ma Gesù usa un linguaggio apocalittico, paradossale, per dire che un'immagine sbagliata di Dio può provocare disastri, può farci davvero fallire la vita. Ed è ciò che dobbiamo temere. A noi, formati nell'idea che il peggio è sbagliare, dentro lo schema errore/castigo, questo vangelo ricorda che il peggio che ci può capitare è di rimanere immobili, seppelliti, sterili, dei falliti. Alla fine non si è vissuto ma solo vivacchiato. Si è solo buttato via il tempo che ci è stato concesso. Qui invece c'è un Dio che ci spinge a darci da fare, non una gara ad ostacola per vedere quanto possiamo sbagliare.

Don Marco

DOMENICA 15 NOVEMBRE

ORE 11 LA BOTTEGA DEL VASAIO: CONVERSAZIONE SULLA CONOSCENZA DELLA SACRA SCRITTURA TENUTO DA D. FRANCO

Ore 15-17 CASTAGNATA PER TUTTI—CORTILE DELLA SCUOLA MATERNA

ORE 21– CONCENTO DI MUSICA SACRA PRO ASILO NIDO con p. Raffaele



PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA
17 novembre 2026 ore 20,30
Sala parrocchiale "Mariolina"

I 5 linguaggi dell'amore

Vari modi per dire: "ti amo" per costruire una bella relazione
Incontro per coppie sposate, conviventi e fidanzati
Organizzato da Incontro Matrimoniale

VENERDÌ 20 NOVEMBRE 2026 - ORE 18:00
IL SERRA CLUB INCONTRA
LA PARROCCHIA DELLA SACRA FAMIGLIA

L'oratorio: ambiente di persone che testimoniano il Vangelo e dove i giovani si sentono amati e guidati nel loro percorso vocazionale

Ore 18:00 Santa Messa
Ore 19:00 Cena
Ore 20,15 Incontro "Il Serra Club Ferrara per gli oratori" Vivere oggi la comunità Don Marco. Racconti e testimonianze di vita: tutto il bello di noi all'oratorio
Ore 21,30 Proiezione del filmato "Il nuovo oratorio della Sacra Famiglia"

La cena e l'incontro si terranno presso i locali della scuola materna

PER CHI DESIDERA FERMARSI A CENA: *Contributo di 20 € Comunicare la propria adesione a Tonino Savadori - tel. 349 6155182 Entro lunedì 16 novembre*

LA RACCOLTA DELLE OFFERTE
PER LA
NUOVA SEZIONE NIDO
CONTINUA!
Aiutaci, se vuoi, con un bonifico sul conto
PARROCCHIA DELLA SACRA FAMIGLIA
Causale: "Erogazione istituti scolastici"
Iban: IT26N 02008 13001 000001365667



RASSEGNA STAMPA
Vita della Chiesa

Dal settimanale "La Voce" L'EDIFICIO DI DIO E LA SUA MENSA
Quarant'anni della nostra arcidiocesi La casa del Signore, la Parola e l'Eucarestia. «Questo edificio viene chiamato in varie maniere: casa di Dio, nella quale cioè abita la sua famiglia, la dimora di Dio nello Spirito, la dimora di Dio con gli uomini ed è paragonato a giusto titolo dalla liturgia alla città santa, la nuova Gerusalemme. In essa, infatti, quali pietre viventi veniamo a formare su questa terra un tempio spirituale. E questa città santa Giovanni la contempla mentre, nel momento in cui si rinnoverà il mondo, scende dal cielo, da presso Dio, "acconciata come sposa adornatasi per il suo sposo"». (Lumen Gentium, 6) La Chiesa di Ferrara-Comacchio è qui descritta come tempio santo. Rimanendo sempre nell'«edificio di Dio», il documento connota la realtà ecclesiale come «casa di Dio, nella quale cioè abita la sua famiglia»: l'idea di famiglia esprime sì una realtà oggettiva, ma in quanto frutto delle relazioni tra i credenti che partecipano all'essere Chiesa, a costruire l'edifico di Dio. L'edificazione di questa casa avviene attraverso questi legami fraterni, quindi nell'impegno delle persone che vengono a comporla. Ma senza il dono dello Spirito tutto questo nostro lavoro è vano: è attraverso di Lui che diventiamo il «tempio spirituale». La Liturgia è quel ponte che unisce la Chiesa terrena con la Chiesa celeste, e non solo, è il contatto più intimo che abbiamo con la Parola e l'Eucarestia, il dono della Parola e del Corpo e Sangue di Gesù che ci rende parte nella Chiesa sparsa nel mondo.

Dal settimanale "La Voce" CARITÀ, GESTO DI UN POPOLO
Sabato 14 novembre, vigilia della Giornata Mondiale dei Poveri, è tornato l'appuntamento con la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, iniziativa promossa dalla Fondazione Banco Alimentare, in cui sarà possibile acquistare alimenti non deperibili da donare alle persone in difficoltà. In 12mila supermercati in tutta Italia, oltre 160mila volontari in viteranno ad acquistare prodotti a lunga conservazione come olio, legumi e verdure in scatola, conserve di pomodoro e sughi pronti, tonno in scatola, riso, prodotti per colazione e merenda. Alimenti che saranno poi distribuiti a oltre 7.500 organizzazioni territoriali convenzionate con Banco Alimentare (mense per i poveri, case-famiglia, comunità per i minori, centri d'ascolto, unità di strada, etc..) che accolgono più di 1.700.000 persone bisognose. A Ferrara e provincia sono 120 i punti vendita nei quali si potrà fare la Colletta, con un coinvolgimento di circa 1300 volontari. La Colletta è legata al sistema di raccolta e distribuzione di beni alimentari, resa possibile grazie al Centro di Solidarietà-Carità (Csc), nato nel 1999 e formato da 70 volontari. Sono circa 13mila le persone (di cui circa la metà nel Comune di Ferrara) che chiedono beni alimentari di prima necessità alle nostre parrocchie, alla Caritas, ad altre associazioni o enti; beni che questi ricevono dal Banco Alimentare di Imola o tramite il CSC (67 Associazioni/enti, di cui 26 nel Comune capoluogo, per circa 11200 persone, delle quali quasi 6mila nel Comune di Ferrara).

RASSEGNA STAMPA

Vita di missione

Dal settimanale "La Voce" **LEONE IN SCIA A FRANCESCO**

Quasi una Gmg. In due milioni e mezzo si sono dati appuntamento al Monumento degli Spagnoli, nella capitale, lunedì scorso, per la Messa con le famiglie. Prima, il Papa, aveva visitati il Pequeno Cottolengo Don Orione di Claypole e, in serata ha incontrato cinque persone vittime di abusi da parte del clero. La cifra di questa tappa del viaggio in Sud America è la vicinanza: alle famiglie, alle persone che soffrono a causa delle ingiustizie economiche e sociali – nella lunghissima giornata del 9 novembre c'è stato anche un incontro con il mondo del lavoro argentino – e della malattia ed emarginazione, nel segno del suo predecessore. Leone XIV si è fermato in preghiera nella Cattedrale di Buenos Aires davanti alla targa commemorativa che ricorda Jorge Mario Bergoglio. «Nella vostra terra, luogo di incontro di culture e di etnie diverse, la famiglia è stata la realtà dove trasmettere la fede, le virtù umane, la cultura del lavoro, il rispetto per gli anziani, la difesa della vita e la fedeltà alla parola data – ha detto il Papa nell'omelia della messa a Buenos Aires –. Non rassegnatevi alle voci che ripetono che la famiglia cristiana sia superata: al contrario, oggi più che mai rappresenta un caposaldo tra le molte precarietà della nostra epoca. Aprite le porte delle vostre case a Cristo: parlate con naturalezza di Gesù ai vostri bambini, restare uniti in lui». Poi la citazione di papa Francesco: «La famiglia è chiamata a condividere la preghiera quotidiana, la lettura della Parola di Dio e la comunione eucaristica per far crescere l'amore e convertirsi sempre più in tempio dove abita lo Spirito». Non è uno sguardo disincarnato quello del Papa: la sua omelia fa riferimento anche alle difficoltà che vivono le famiglie: «mancanza di stabilità, difficoltà sociali, lavoro precario, violenza domestica, separazioni dolorose, dipendenze che distruggono e compromettono le relazioni familiari». Ma indica la strada: «Tra tutte queste sofferenze e crisi, la Parola di Dio brilla per noi di speranza: Dio è in mezzo a noi, non possiamo temere». Da qui l'appello finale: «Care famiglie, vi esorto a diventare protagoniste nell'evangelizzazione. La Chiesa argentina ha bisogno di voi». Non solo in Argentina.

Dal settimanale "La Voce" **«NON POSSIAMO PASSARE OLTRE LE POVERTÀ»** «Mi sento come a casa, ricordando le visite alle diverse comunità quando vivevo in Perù». È il primo sentimento espresso dal Papa, visitando alcune abitazioni destinate a famiglie in condizioni di disagio a Casavalle, uno dei quartieri più periferici di Montevideo, e realizzate grazie all'impegno della parrocchia, dove Leone ha incontrato la realtà sociale. «Possano queste abitazioni essere per le loro famiglie molto più di un semplice tetto: una vera casa dove possano crescere nella dignità, nella pace e nella speranza», l'auspicio di Leone XIV, che ha citato la parabola del Buon Samaritano. «Non possiamo passare oltre quando sappiamo che in Uruguay ci sono bambini che non vanno a scuola per paura di non tornare più Non possiamo mettere a tacere la nostra coscienza quando constatiamo che una madre non ha i mezzi per sfamare i propri figli. Un figlio di questo Paese, così ricco di risorse, non dovrebbe andare a dormire senza aver mangiato, né dovrebbe rinunciare a ricevere un'istruzione e un futuro dignitosi a causa dell'insicurezza che regna nelle strade. Dobbiamo lavorare uniti: la Chiesa, la società civile e lo Stato».

PARROCCHIA DELLA SACRA FAMIGLIA

DOMENICA 22 NOVEMBRE - ALLE ORE 18
PRESSO LA SALA MARIOLINA

MONS. MASSIMO MANSERVIGI
VICARIO GENERALE

PRESENTA L'ENCICLICA DI PAPA LEONE XIV



MAGNIFICA HUMANITATIS

INIZIATIVA A CURA DEL GRUPPO FAMIGLIE SACRA FAMIGLIA

La nostra parrocchia ha aderito anche quest'anno al progetto nazionale pilota nel mese di novembre:

UNITI NEL DONO
CHIESA CATTOLICA

#DONAREVALEQUANTOFARE /
La nuova campagna di comunicazione per i sacerdoti

Riuscirà la tua comunità parrocchiale a raccogliere in un mese il necessario per il sostentamento del proprio Parroco? **L'OBBIETTIVO:** recuperare una somma variabile dai 900 ai 1.100 euro, a seconda dell'anzianità e degli incarichi ricoperti dal proprio parroco, attraverso la raccolta di Offerte per i Sacerdoti. **LO SCOPO:** dare un segno di vicinanza al proprio parroco, ed al contempo a tutti i 33.000 sacerdoti impegnati ogni giorno a diffondere i valori del Vangelo in Italia e nel Terzo Mondo. **Troverai in chiesa l'apposita scatola e le buste per la raccolta delle offerte che saranno consegnate all'Istituto Nazionale Sostentamento del Clero a fine mese.**

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore della Prima Settimana

DOMENICA 15 NOVEMBRE **verde**

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Pr 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30

Beato chi teme il Signore

LUNEDI' 16 NOVEMBRE **verde**

Ap 1,1-5a; 2,1-5a; Sal 1; Lc 18,35-43

Al vincitore darò da mangiare dall'albero della vita

MARTEDI' 17 NOVEMBRE **bianco**

S. Elisabetta di Ungheria

Ap 3,1-6.14-22; Sal 14; Lc 19,1-10

Il vincitore lo farò sedere con me, sul mio trono

MERCOLEDI' 18 NOVEMBRE **verde**

Ap 4,1-11; Sal 150; Lc 19,11-28

Santo, santo, santo il Signore Dio, l'Onnipotente

GIOVEDI' 19 NOVEMBRE **verde**

Ap 5,1-10; Sal 149; Lc 19,41-44

Hai fatto di noi, per il nostro Dio, un regno e sacerdoti

VENERDI' 20 NOVEMBRE **verde**

Ap 10,8-11; Sal 118; Lc 19,45-48

Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse!

SABATO 21 NOVEMBRE **bianco**

Presentazione della B.V. Maria

Ap 11,4-12; Sal 143; Lc 20,27-40

Benedetto il Signore, mia roccia

DOMENICA 22 NOVEMBRE **bianco**

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Ez 34,11-12.15-17; Sal 22; 1Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla

PAROLA DI VITA *(per il mese di Novembre)* **«** Abbiate coraggio: io ho vinto il mondo! **»** (Gv 16, 33)



08:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Storari e Celeghini
	Per Famiglie Trombetta-Borghi Vivi e Defunti
10:00 - S. Messa: def.ti	Concettina, Antonino, Marianna e Filippo
def.ta	Fortunata
11:30 - S. Messa: def.to	Buzzoni Silvano
18:00 - S. Messa: def.ti	Lerose Maria e Andreoli Raffaele
07:30 - S. Messa: def.ti	Pashuk Pietraj, Age Pjetraj, Angelina Zeke e Valdete Kraja
18:00 - S. Messa: def.to	Titi Maurizio
07:30 - S. Messa:	Per Salute Famiglia Antonio Pjetraj e Nora Pjetraj
18:00 - S. Messa: def.ti	Lerose Domenica e Pulia Pasquale
	Per Adele Maria, Gaetano,Jenny
07:30 - S. Messa:	Per tutte le Anime Purgatorio
18:00 - S. Messa: def.ti	De Palo Tommaso e Orsatti Valeria
07:30 - S. Messa: def.ti	Lerose Pietro e Seminaro Barbara
17,00 - 18,00	**ADORAZIONE EUCARISTICA**
18:00 - S. Messa: def.to	Mantovani Giancarlo
21:00 - 22:00	**ADORAZIONE EUCARISTICA**
07:30 - S. Messa:	Intenzioni di Mauro, Gabriele, Antonio e Gaetano
18:00 - S. Messa: def.to	Cupellini Giampaolo (Trigesimo) e Famigliari defunti
	Intenzioni di Tassini Marina
07:30 - S. Messa: def.ti	Fam. Salvini, Brunetti, Paganelli, Ghiani
18:00 - S. Messa: def.ta	Ada Ferrozzi
08:30 - S. Messa: def.ti	Fam. Salvini, Brunetti, Paganelli, Ghiani
10:00 - S. Messa: def.to	Vallieri Mario
def.to	Luigi Silvestro (1° Anniversario)
11:30 - S. Messa:	Pro Populo (per la Comunità)
18:00 - S. Messa: def.ti	Emilia e Clarissa